



Food Carving, Beijing



Ricetta vegetariana a base di bambù



Cerimonie del tè: Long Spout Teapot Art (長嘴壺茶藝)



La classica cerimonia del tè cinese



Il gioco del Go in una stampa del periodo Ming



Wave Chair, Campana + Yeh

FOOD LAB & SHOP

Al livello inferiore si trova un'area tematica dedicata alla cucina e al cibo. Si vuole qui abbandonare la molto diffusa e moderna cucina fusion per recuperare i valori dell'alimentazione tradizionale del luogo, sensibilizzando anche alla tematica del cibo a km zero. Vi è anche l'intento di far conoscere il mondo culinario del bambù, presentando differenti ricette e modi in cui può essere degustato (germogli, zuppe, birra, vino,..).

TEA ROOM

Il tè (茶, chà) può essere considerato la bevanda nazionale cinese, un prodotto che ormai è diventato di esportazione in tutto il mondo. In effetti non può essere considerato solo come una bevanda ma rientra nel campo dell'arte (chayi, 茶藝, "Arte del Thé") tanto che già dal II sec a.C. i funzionari mandarini dell'imperatore ritenevano che avesse le capacità di risvegliare il corpo, la mente ed infine di elevare lo spirito umano. Per il thé venne anche istituita una cerimonia, influenzata dalla filosofia taoista. Al piano superiore dell'ala, in una posizione più intima e con vista verso il mare, è stata collocata la tea room, zona per il relax ma anche per imparare un'altra importante arte cinese. La flessibilità degli spazi permetterà di svolgere la più tradizionale cerimonia con le teiere dal lungo beccuccio (Long Spout Teapot Tea Performance), un'arte che prevede l'esecuzione di mosse tra la danza e le arti marziali precedenti il gesto di versare il tè e che richiede un grande allenamento e precisione. Oltre ai tè classici cinesi si potranno degustare anche infusi aromatici al bambù.

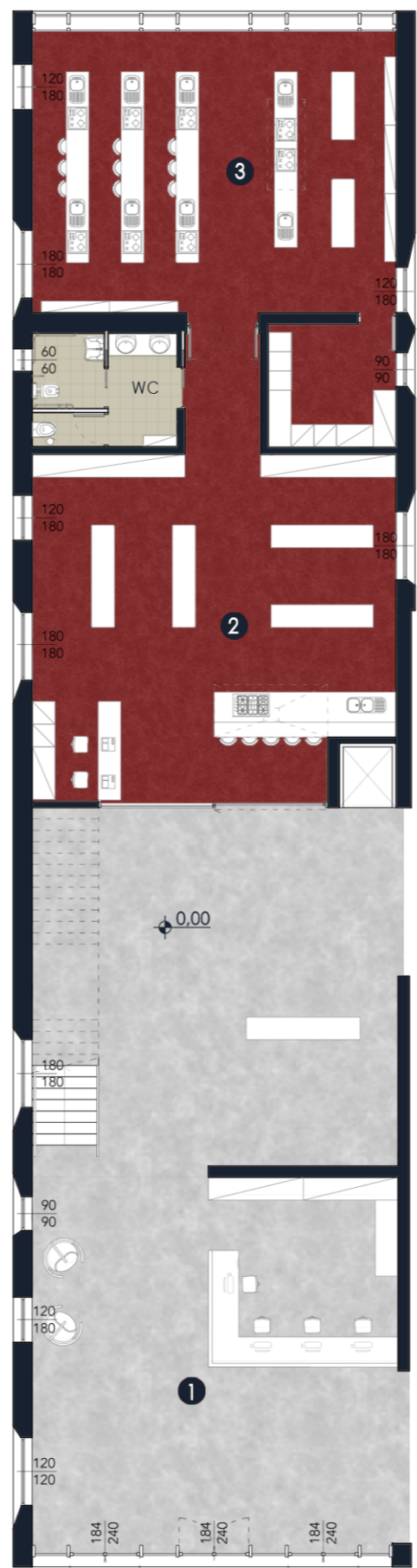
LEISURE AREA

Vi è la necessità di creare una zona dove è possibile rilassarsi dopo aver praticato le attività offerte dal centro. Qui, oltre a questo, viene data la possibilità di praticare i tradizionali ed antichi giochi cinesi, per esempio il Qi (o Go, 棋), un gioco di strategia che fa parte delle Quattro Arti essenziali dei letterati cinesi, molto simile agli scacchi. Saper eccellere in questa pratica significa avere ottime capacità di governo del territorio. Un altro gioco diffuso è il Tangram (七巧板) un puzzle costituito da 7 forme piatte che possono venire ricomposte per creare disegni e inventato in Cina sotto la dinastia Sing.

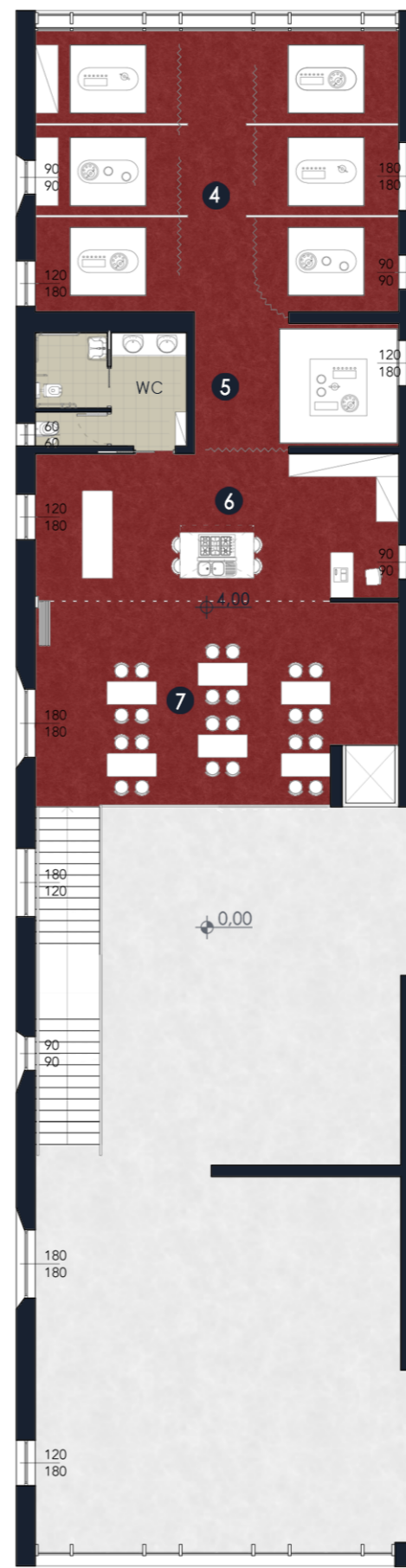
ARREDO IN BAMBU'

Essendo il bambù l'elemento costante del progetto dal punto di vista strutturale e di finitura, è sembrato opportuno non dedicarsi al suo utilizzo solo in questi campi, ma esporre la sua versatilità tecnologica, funzionale ed estetica. Non ci sarà quindi un'area dedicata al bambù, ma in ogni parte del centro sarà possibile percepire l'influenza di questo materiale universale. In questa ala saranno esposti oggetti di arredo di design in bambù, non necessariamente di origine cinese, ma saranno anche provenienti dal resto del mondo, a conferma del dialogo che si vuole creare tra cultura occidentale e orientale.

PIANTA PIANO TERRA (+0,00 m)



PIANTA PIANO PRIMO (+4,00 m)



1. HALL - INFO POINT: appositamente collocata all'ingresso del cultural incubator per consentire un continuo dialogo con le funzioni più pubbliche (piazza d'accoglienza, teatro, food hall).

2. FOOD SHOP E SHOW COOKING (89 mq): i visitatori avranno la possibilità di degustare ed acquistare prodotti tipici cinesi, portoghesi e macanesi, con uno spazio a disposizione della gastronomie di Macao che vogliono farsi conoscere al pubblico. Inoltre verranno realizzate dimostrazioni di cucina nello spazio a diretto contatto visivo con la hall centrale, in modo tale da attirare anche i visitatori più distratti.

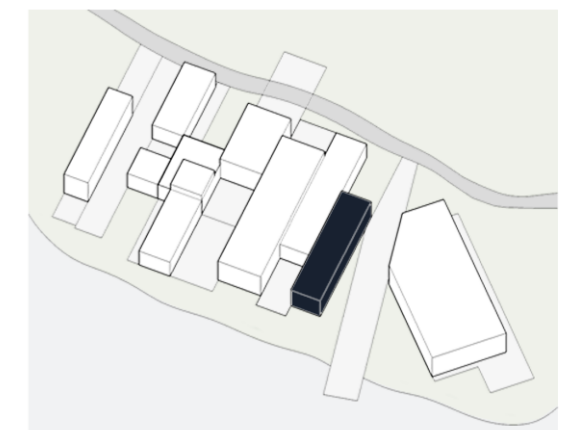
3. FOOD LABS (80 mq): aula disponibile per l'organizzazione di workshop, lezioni di cucina, sessioni di food art e food carving. Gli spazi saranno attrezzati con cucine professionali e con zone deposito/magazzino adeguate.

4. TEA ROOMS (70 mq): costituita da un grande spazio suddiviso in modo flessibile da paravento in carta di riso, come le sale da thé tradizionali. E' un luogo dove vengono offerte degustazioni e lezioni. Vi sarà anche la possibilità di acquistare i thé degustati. Le sale possono essere aperte ed adattate per eventi particolari, garantendo una certa flessibilità.

5. TEA CEREMONY & PERFORMANCE (18 mq)

6. TEA SHOP (23mq)

7. AREA RELAX (60 mq): dotata di comode sedute, vi è la possibilità di sorseggiare un thé, di riposarsi ma anche di praticare i tradizionali ed antichi giochi cinesi (go, tangram,..).





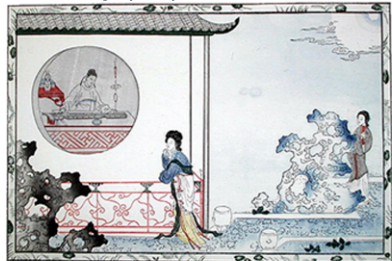
Fotografia pittorica di Don Hong-Oai



Lai Chi Yun, fotomontaggio di Season Lao



Kuncan, Landscape after Night Rain Shower, (China, Qing Dynasty), 1660



Stampa da blocchi lignei by Min Qiji (1640)



Fotografia pittorica di Long Chin-San

FOTOGRAFIA

Lo spazio dedicato all'arte della fotografia, dove vegono organizzati workshop tematici con i più famosi fotografi cinesi e macanesi (Fan Ho, Li Wei, Season Lao, Carol Kwok,...). Oltre a spazi flessibili open space vi sarà uno spazio espositivo tematico che verterà sul confronto tra le varie tecniche fotografiche, tra passato e presente della fotografia e tra stile orientale e occidentale. Un'area sarà dedicata allo studio della fotografia pittorica, tecnica che vuole riprodurre, tramite un lavoro attento sui negativi in camera oscura, la delicata bellezza e i motivi tradizionali della pittura cinese (uccelli, barche, montagne, ecc). Tra i pittorialisti famosi si ricordano Long Chin-San e Don Hong-Oai.

PAINTING (Hua 畫) & CALLIGRAPHY (Shu o 書)

In Cina pittura e calligrafia sono arti che difficilmente possono considerarsi separate: la scrittura cinese richiede la stessa tecnica e perizia che è demandata al pittore; inoltre le due arti insieme alla poesia costituivano le cosiddette "Tre Perfezioni", ossia un'opera d'arte che fondeva entrambe le tecniche, nata nel VII sec. d.C. Anche in questo spazio vogliamo che le due arti siano trasversali e sovrapposte, creando una prodotto d'arte globale anche nuovo rispetto al passato.

Le tecniche pittoriche mostrate saranno le due principali cinesi: il Shui-mo (水墨), la classica pittura a inchiostro e acqua eseguita su carta di riso e con pennelli in bambù, e il Gong-bi, (工筆), tecnica che si basa sull'attenzione per il dettaglio realizzato con pennelli specifici, è spesso molto colorata e predilige soggetti narrativi. Queste sono 2 delle Quattro Arti principali (四藝, siyi) che dovevano essere conosciute dai Literati (Mandarini in italiano) i funzionari-studiosi dell'imperatore che governarono la Cina fino agli inizi del 900.

PRINTMAKING

La stampa è una tecnica molto diffusa in Cina che risale al VII sec d.C. Le prime stampe venivano realizzate su carta o tessuti, intagliando dei modelli di legno o pietra, riproducendo immagini e testi Taoisti e Buddisti. La tecnica si evolve col tempo utilizzando inchiostri colorati e riproducendo nuovi temi. La stampa è tuttora diffusa, con tecniche più evolute, specialmente a Macao, anche a piccola scala, con la diffusione in tutti i luoghi di interesse di timbri tematici ad inchiostro. Tra gli artisti di Macao che si dedicano al Printmaking si ricorda Fernanda Dias e Yoyo Wu.

SAND ART

Sand Art è l'arte di manipolare e trasformare in figure animate la sabbia, con un particolare uso della luce e in adesione armonica alla musica e al canto. Le immagini create unicamente dal vivo sono proiettate su di un grande schermo così da permettere allo spettatore di godere di un'atmosfera particolarmente avvolgente e suggestiva. Sebbene sia un arte nata da poco ha da subito riscontrato una grande adesione in Cina proprio per la capacità di raccontare storie coinvolgendo tutti i sensi (tatto, udito, vista) e richiamando un approccio filosofico completo taoista.

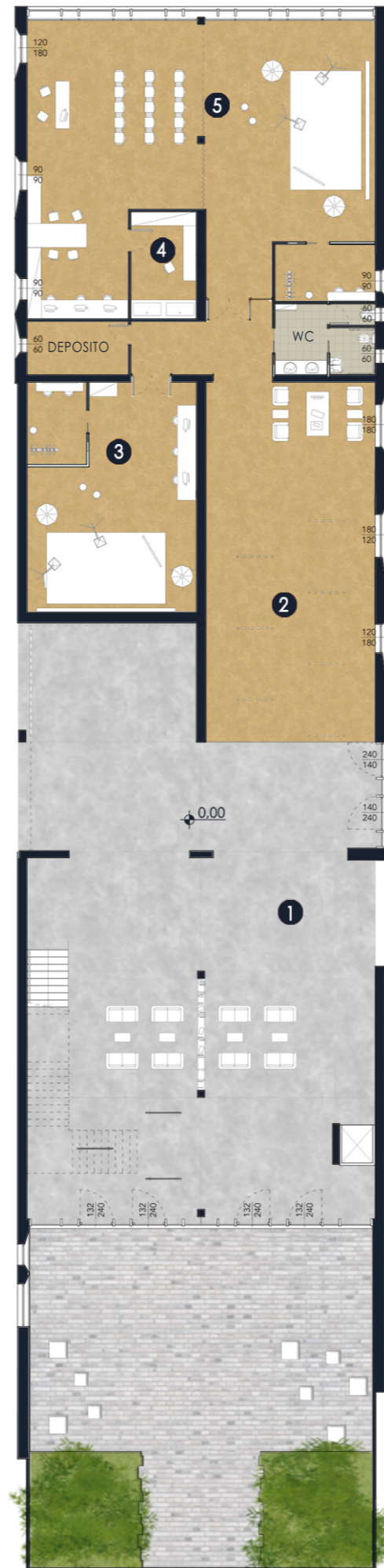


Esempio di Sand Art, Dennie Darko

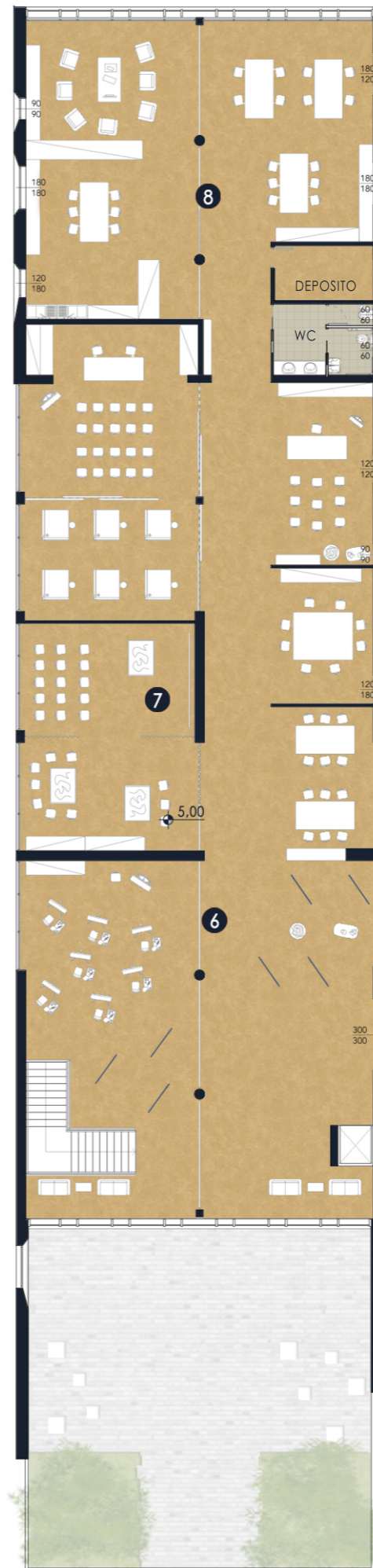


Pittura a inchiostro

PIANTA PIANO TERRA (+0,00 m)



PIANTA PIANO PRIMO (+5,00 m)



0,00 2,50 5,00 10,00 m

1. TEMPORARY EXHIBITION (535 mq): esposizioni temporanee in collaborazione con associazioni quali Creative Macau, Albergue Scm,...

2. PHOTO EXPO (102 mq): spazio espositivo dedicato alle opere di fotografi cinesi, con particolare attenzione all'evoluzione della tecnica fotografica e alle tematiche esposte.

3. PHOTO STUDIO (71 mq): studio fotografico privato affittabile, attrezzato con tutti gli strumenti necessari all'esecuzione di shooting. Nel caso di particolari eventi può essere unito al Photo Lab.

4. PICTORIALISM LAB e CAMERA OSCURA (32 mq): laboratorio per la sperimentazione delle tecniche del pittorialismo, con particolare riferimento alla tecnica asiatica.

5. PHOTO LAB (150 mq): spazio flessibile destinato all'organizzazione di workshop e lezioni sul tema della fotografia. Si trasforma in studio fotografico per dimostrazioni pratiche con uno spazio per l'elaborazione digitale delle foto.

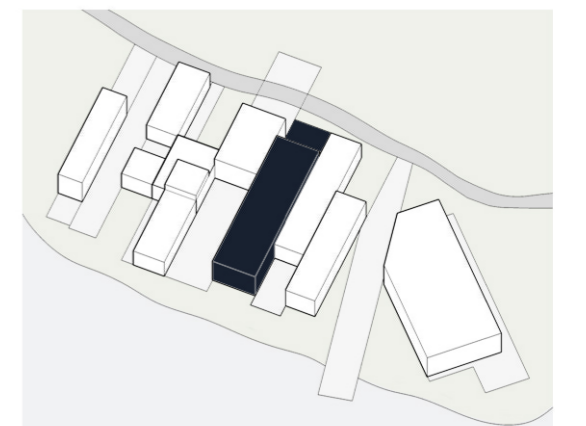
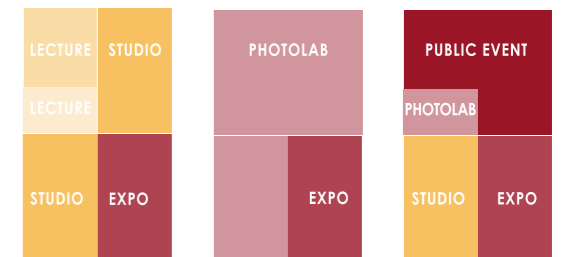
VISUAL LABS (733 mq): lo spazio è pensato come estremamente flessibile e aperto per facilitare la diffusione dei flussi artistici e gli scambi culturali su tutto il piano. Per ogni tematica sono previste più postazioni all'accorrenza unibili, dove gli artisti espongono le tecniche, invitando il visitatore a mettersi in gioco in prima persona. Ogni lab sarà dotato dei servizi necessari (allacciamento acqua, lavadini) per l'esecuzione delle attività:

6. PAINTING & CALLIGRAPHY

7. SAND ART

8. PRINTMAKING

FLESSIBILITA': l'area della fotografia è stata pensata per adattarsi a varie configurazioni a seconda degli eventi che vengono organizzati e tramite l'utilizzo di pareti mobili, elemento comune nella cultura cinese.





Dragon Dance a Macao



Lion Dance



Bamboo Pole Dance



Dunhuang Dance



Dimostrazione collettiva di Tai-Chi a Beijing



Alcune posizioni del QiGong



Strumenti musicali tradizionali cinesi

DANZA E ARTI MARZIALI CINESI

DRAGON DANCE 舞龍 and LION DANCE 舞獅

La dragon dance è una forma di danza della cultura cinese tradizionale, attuata soprattutto durante le celebrazioni festive. La squadra di danza imita i presunti movimenti dello spirito del fiume, in modo ondeggiante e sinuoso. Nella Lion dance gli artisti imitano i movimenti di un leone in un costume che ne riproduce le forme. La performance è gestita da due sole persone. I movimenti fondamentali e le basi di questa danza si trovano nella maggior parte delle arti marziali cinesi.

BAMBOO POLE DANCE 竹竿舞

E' una danza che prevede una coreografia che utilizza dei culmi di bambù. A ritmo della musica di accompagnamento, si battono i pali di bambù, mentre i ballerini saltano tra le canne.

DUNHUANG DANCE 敦煌舞

Dunhuang è una danza che ha avuto origine nella provincia del Gansu, nella Cina occidentale. Può essere definita come una speciale "danza della seta", in cui le ballerine si muovono sinuosamente utilizzando delle stoffe per enfatizzare i loro movimenti.

QI GONG 氣功 E TAIJIQUAN 太极拳

Sulla base della stretta correlazione tra spirito e corpo, è stata sviluppata una pratica fisica, respiratoria e mentale che, rafforzando l'organismo sano e curando quello malato, aiuta la circolazione dell'energia vitale, attraverso la cooperazione di corpo, respiro e mente. L'organismo umano, come insieme organico, completo di tutti questi elementi, ha bisogno di un corrispondente insieme di pratiche e "ginnastiche" che possano stimolare e controllare la salute fisica, mentale, energetica e spirituale.

Il Qigong è dunque l'arte di coltivare il Qi, accrescerlo, rafforzarlo. Il rafforzamento del Qi sta alla base di discipline come il Tai-Chi.

WUSHU o ARTI MARZIALI CINESI 武術

La locuzione Arti marziali cinesi (wushu da, wǔ "spedizione militare, guerra" e shù "arte, metodo, tecnica",) indica la totalità degli stili e dei metodi delle arti marziali nate in Cina, patrimonio ed eredità della cultura e della tradizione del popolo cinese. I movimenti tipici di ognuna delle innumerevoli scuole di Wushu vengono raggruppati in serie, come a formare delle coreografie paragonabili agli esercizi a corpo libero della ginnastica artistica, con la differenza che nel Wushu i movimenti hanno un'origine marziale. La forma di Wushu più conosciuta è il Kong Fu.

MUSICA

Nell'antica Cina la musica era considerata arte destinata a perfezionare l'educazione dei giovani. La musica non solo aveva funzione didattica ma veniva investita di significati metafisici; era infatti considerata parte di un complesso sistema cosmologico e dalla sua perfetta esecuzione si faceva derivare il delicato equilibrio fra il Cielo e la Terra, e quindi, per estensione, la stabilità dell'Impero.

L'area di pratica è destinata all'insegnamento degli strumenti tipici cinesi come il Jinghu, il Qin, il Xiao e il Dizi.

PIANTA PIANO TERRA (+0,00 m)



0,00 2,50 5,00 10,00 m

PIANTA PIANO PRIMO (+5,00 m)



FLESSIBILITA': l'area è pensata per adattarsi a differenti configurazioni in base alle esigenze, con possibilità di disporre di un grande spazio (660 mq) in continuità per realizzazione di piccoli spettacoli, manifestazioni o eventi.



1. SALA MOTION SPACE: 160 mq di spazio dedicato al movimento, dalla danza classica a quella della tradizione cinese, fino a discipline come le arti marziali... La sala è adatta ad allenamenti di gruppo.

2. SALA TRAINING ROOM: 30 mq a disposizione dei singoli individui o di piccoli gruppi per un'allenamento personalizzato. La sala è insonorizzata.

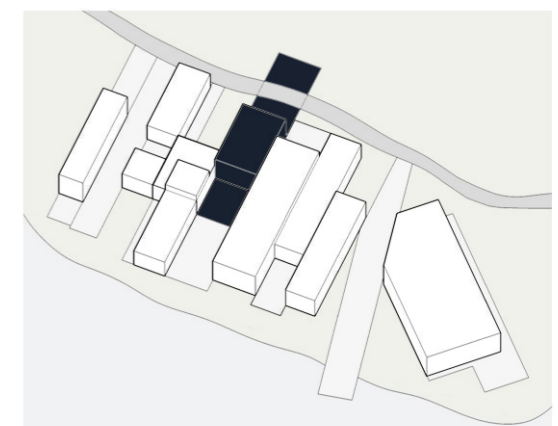
3. MUSIC HALL (45 mq): spazio antistante la sala 1 ove possono collocarsi i musicisti per accompagnare i "ballerini" e ottenere una completa fusione tra queste due forme d'arte.

4. TEMPORARY EXHIBITION COURT (22 mq): esposizioni temporanee in collaborazione con associazioni quali Creative Macau, Albergue Scm.

5. PERFORMANCE e QI GONG TERRACE (445 mq): spazio aperto disponibile per esibizioni o piccoli spettacoli, anche con interruzione temporanea della viabilità. Inoltre, la terrazza può essere dedicata alla pratica del tai chi o di altre danze o arti marziali; la parete che separa l'ambiente interno da quello esterno è completamente apribile e permette l'uso dei due spazi in continuità. Verso la collina sono presenti alcune gradinate, che possono essere utilizzate sia come spazio di seduta, sia per allestire piccole rappresentazioni o scenografie.

6. MUSIC LOUNGE (172 mq): lo spazio si compone di una parte attrezzata con pianoforte, guzheng e altri strumenti a postazione; il suono, la musica, può pervadere tutto l'ambiente. La parte più riservata è fornita di sedute comode ove possibile leggere libri sulla musica, ascoltare brani singolarmente o semplicemente godere della musica suonata dal vivo.

7. SALE PROVE 1 (30 mq): ambiente insonorizzato. Dotazione: batteria, piatti, amplificatore per chitarra e per basso, tastiera, P.A., monitor, microfoni, mixer.





Teiera e sedie in legno intagliato



Oggetti in porcellana bianca e dipinta



Ceramiche di Alice Lee Shun Yu



Lavorazione della seta



Lavorazione della giada



Sigilli e timbri



Posate e pennelli in bamboo



Flauti Dizi in bambù



Lavorazione della ceramica



Lavorazione della seta

ARTS AND CRAFT

BAMBOO ART

Questa sezione sarà dedicata all'esposizione di oggetti in bambù, caratteristici della vita quotidiana locale, ma anche ad oggetti di arredo e di design.

Una parte dell'area è riservata alla lavorazione vera e propria del bambù, dove il visitatore può apprendere le tecniche base per la realizzazione degli strumenti esposti (ceste, bacchette, ventagli, strumenti musicali, sedie,...). Al piano superiore saranno collocate laboratori produttivi che però non necessitano di attrezzature pesanti o ingombranti.

ATELIER DEGLI ARTISTI

Ogni atelier occupa una superficie di 50 mq. L'unità è stata pensata modulare, infatti l'elemento si ripete in serie e si articola su due livelli. Al piano terra è presente la zona di lavoro dell'artista e di scambio-incontro con il pubblico, mentre al piano primo sono posti gli appartamenti privati dell'artista. Partendo dal presupposto che le arti cinesi sono svariate e diversificate tra loro (lavorazione della ceramica, della porcellana, della giada, dei giochi tradizionali, della seta, del legno..) ogni atelier viene pensato come dotato di una attrezzatura di base varia e apta ad assolvere funzioni proprie di differenti lavorazioni. Inoltre ogni artista potrà portare la sua attrezzatura personale qualora lo reputi necessario. In tal modo si creano degli atelier versatili e flessibili, si incentiva il ricambio frequente degli artisti e si garantisce una stimolante varietà di attività e iniziative. Due dei dieci atelier risultano invece un po' speciali: più vicino alla strada quello destinato a disabili e persone con difficoltà motorie, mentre sul lato opposto quello dotato di forno, impastatrice ed essiccatrice ad uso più specifico per la lavorazione della ceramica.

LEGNO. Le sculture cinesi intagliate nel legno si distinguono per la loro linea morbida e leggera.

PORCELLANA. Il wu cai è un tipo di ceramica cinese. Wu cai significa ceramica a cinque colori (rosso, verde, giallo, blu cobalto e bianco).

CERAMICA. La ceramica è la manifestazione più popolare dell'arte cinese ed è sempre stata dominio di tutto il popolo.

GIADA. La giada è stata una delle prime pietre preziose scoperte dall'uomo. Nei tempi antichi, i recipienti di giada erano consacrati al compimento dei riti.

TIMBRI E SIGILLI. L'utilizzo e la creazione di sigilli in Cina è un'arte molto antica. Il periodo di massimo splendore dell'arte del sigillo è stato durante le dinastie feudali Ming e Qing.

SETA. La produzione della seta è una tradizione fortemente radicata in Cina; veniva considerata un bene di lusso poichè vestiva gli imperatori e la classe sociale più ricca.

PIANTA PIANO TERRA (+0,00 m)



PIANTA PIANO PRIMO (+4,00 m)



1. ATELIER DEGLI ARTISTI (500 mq): si sviluppano su due livelli. In quello superiore è presente un appartamento di circa 32 mq che comprende servizi sanitari, open space con angolo cottura e letto. L'illuminazione proveniente dalle aperture laterali crea un ambiente luminoso grazie allo spazio a doppia altezza.

BAMBOO ARTS AND CRAFT

- 2. Zona espositiva (284 mq)
- 3. Zona di apprendimento e produzione (123 mq)

4. EXPO COURT (200 mq): corti di ingresso agli atelier che in occasione di particolari eventi potranno assolvere alla funzione espositiva.

5. TEMPORARY EXHIBITION (195 mq)

6. PAPER CUTTING (70 mq): open space destinato all'esposizione di oggetti fatti di carta e all'apprendimento di alcune tecniche utilizzate nell'esecuzione di giochi e strumenti da tavolo (origami, lanterne cinesi, tangram puzzle, Dragon and Lion toys, paper bag puppets, ventagli..).



7. JEWELRY DESIGN AND MAKING (70 mq): spazio destinato all'esposizione e produzione di tradizionali gioielli d'oro cinesi in parallelo al moderno design degli stessi. Infatti in Cina è molto diffuso il mixing tra tecniche di artigianato tradizionale e nuove idee e materiali.



Maria Cristina Vinhas, designer di gioielli macanese

